

NEODECORTECH S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE ALL'ORDINE DEL
GIORNO**

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Unica convocazione

del 30 aprile 2019

Neodecortech S.p.A. – Via Provinciale n. 2, 24040 Filago
(BG) Codice Fiscale 00725270151 e P.IVA 02833670165

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI NEODECORTECH S.P.A. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. (“**Neodecortech**” o la “**Società**”) intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all’Assemblea Ordinaria degli Azionisti che si terrà presso gli uffici della Società in Via Provinciale n. 2, Filago (BG), per il giorno 30 aprile 2019, alle ore 11.00, in unica convocazione in merito alle materie di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. proposta di destinazione degli utili. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell’articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”

* * *

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Signori azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il bilancio di esercizio e per prendere atto del bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2019. L'esercizio al 31 dicembre 2018 chiude con un utile di esercizio di Euro 6.029.770,29.,

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito internet della Società, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Alla luce di quanto esposto, Vi sottoponiamo la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Neodecortech S.p.A., esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione

Delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018."

2. proposta di destinazione degli utili. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2018 oggetto di approvazione ai sensi del punto 1 all'ordine del giorno evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 6.029.770,29.

In relazione ai risultati conseguiti, con riguardo al secondo argomento all'ordine del giorno, Vi proponiamo di destinare l'utile di Euro 6.029.770,29 come segue:

- i. quanto ad Euro 301.488,55 a riserva legale;
- ii. quanto ad Euro 2.562.041,79 a riserva di rivalutazione non distribuibile iscritta a bilancio ai sensi dell'art. 2426 n. 4 del Codice Civile;
- iii. quanto Euro 1.165.689,08 a riserva straordinaria; e
- iv. la residua parte a dividendo per complessivi Euro 2.000.551,50.

Alla luce di quanto esposto, Vi sottoponiamo la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Neodecortech S.p.A., dopo aver approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e vista la proposta del Consiglio di Amministrazione

Delibera

1. di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 6.029.770,29. come segue:
 - i. quanto ad Euro 301.488,55 a riserva legale;
 - ii. quanto ad Euro 2.562.041,79 a riserva di rivalutazione non distribuibile iscritta a bilancio ai sensi dell'art. 2426 n. 4 del Codice Civile;
 - iii. quanto Euro 1.165.689,08 a riserva straordinaria;
 - iv. la residua parte dell'utile a dividendo per complessivi Euro 2.000.551,50 e pertanto, la distribuzione di un dividendo unitario, anche in considerazione della redistribuzione del dividendo di spettanza delle azioni proprie, di Euro 0,153 per ogni azione ordinaria avente diritto pagabile a partire dal 22 maggio 2019 (c.d. *payment date*), con stacco del dividendo il 20 maggio 2019 (c.d. *ex date*) e c.d. *record date* il 21 maggio 2019, fatta peraltro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a riserva straordinaria.”

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

in relazione in relazione al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, siete stati convocati per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini di seguito meglio illustrati a seguito del venire meno, per scadenza temporale, della precedente autorizzazione già attribuita all'organo amministrativo nella riunione del 23 giugno 2017.

Sono di seguito riportate le motivazioni a supporto della richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e le principali caratteristiche della deliberazione proposta.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La rinnovata richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, è finalizzata, a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie Neodecortech, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, per le seguenti finalità:

- a. costituire un "magazzino titoli" per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di natura straordinaria come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, emissioni obbligazionarie convertibili, *bonds*, *warrants*, etc.;
- b. intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari, per stabilizzare il titolo e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o una scarsa liquidità degli scambi;
- c. adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo della Società o di una società controllata; nonché
- d. altre finalità indicate nel Regolamento UE 596/2014 per quanto riguarda la deroga per i programmi di riacquisto di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto non è finalizzata alla riduzione del capitale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie Neodecortech prive dell'indicazione del valore nominale, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e delle prassi di mercato ammesse.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e, inoltre, potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

Si precisa che in occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili, così come previsto dalle applicabili disposizioni di legge e dei principi contabili.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile.

Alla data della presente Relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società ammonta ad Euro 16.203.000,00 ed è costituito da 13.101.500 azioni ordinarie. Alla data della presente Relazione la Società detiene 26.000 azioni proprie in portafoglio. Nessuna delle società controllate possiede azioni Neodecortech.

L'Assemblea Straordinaria del 14 settembre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e progressiva per un importo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di massimi Euro 13.101.500 di cui massimi nominali Euro 6.550.750, mediante emissione di massime numero 3.275.375 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Neodecortech 2018-2020".

Inoltre, nella medesima sede l'Assemblea Straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile ad aumentare il capitale sociale ed emettere obbligazioni convertibili anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2441, commi 4 prima parte e 5, del Codice Civile per un importo massimo di complessivi Euro 10.000.000.

La consistenza degli utili e delle riserve disponibili sarà valutata di volta in volta in occasione degli acquisti.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

Si propone di stabilire la durata dell'autorizzazione agli acquisti nel termine massimo previsto dalla normativa applicabile, attualmente fissato dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta.

L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie in portafoglio è richiesta senza limite temporale lasciando la facoltà al Consiglio di Amministrazione di procedere ad operazioni di successiva alienazione o disposizione, anche in più riprese ed anche prima che siano terminati gli acquisti delle azioni Neodecortech.

5. Corrispettivo Minimo e Massimo

Il corrispettivo di acquisto delle azioni proprie sarà di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti (ove applicabili) e sarà compreso tra un minimo e un massimo che saranno determinati dall'Assemblea chiamata ad autorizzare l'acquisto. Si propone dunque che, in ogni caso, il corrispettivo unitario che non potrà discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di chiusura registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione, per un corrispettivo massimo in ogni caso pari ad Euro 2.000.000,00, comunque nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti (ove applicabili) o dal

Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 rispetto alle operazioni ivi disciplinate.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a disporre delle azioni proprie al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni modo nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, applicabile e dalle prassi di mercato ammesse fermo restando che (a) il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 20% rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nel giorno precedente ogni singola cessione; (b) gli atti di disposizione effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del TUF, secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (anche per il tramite di società controllate), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, e pertanto, allo stato:

- a. per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio;
- b. con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- c. attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- d. mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione.

Gli acquisti potranno altresì avvenire con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.596/2014.

Inoltre le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche alle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento UE n.596/2014 e dalla relativa disciplina di attuazione.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite tra cui l'alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermi restando i limiti indicati al punto n.5 che precede.

Delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione

in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

7. Altre informazioni

Si segnala che, ove l'Assemblea autorizzasse l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione si riserva di adottare procedure interne per disciplinare l'operatività in azioni proprie, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, anche tenendo conto delle modifiche normative che dovessero intervenire.

Si rende noto che ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs n. 58 del 1998 (il "TUF") ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto. Tuttavia, tale disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui all'articolo 106 TUF. consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. *whitewash*).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, ove gli stessi approvassero la proposta relativa all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 TUF.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto esposto, Vi sottoponiamo la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Neodecortech S.p.A.

- vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle disposizioni degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile e dell'articolo 132 del D.Lgs. 58/1998 e dell'articolo 144-*bis* del Regolamento Emittenti Consob adottato con delibera n. 11971/1999

Delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie di Neodecortech S.p.A., prive di valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Neodecortech S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e delle prassi di mercato ammesse per il perseguimento delle finalità: (a) di costituzione "magazzino titoli", per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o

finanziarie e/o altre operazioni di natura straordinaria come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, emissioni obbligazionarie convertibili, bonds, warrants, etc.; (b) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari, per stabilizzare il titolo e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o una scarsa liquidità degli scambi; (c) adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo della Società o di una società controllata; nonché (d) altre finalità indicate nel Regolamento UE 596/2014 per quanto riguarda la deroga per i programmi di riacquisto di azioni proprie;

2. di stabilire che l'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più tranches, entro diciotto mesi decorrenti dalla data della presente delibera;
3. di stabilire l'acquisto, anche in più tranches, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge e che potranno essere acquistate azioni solo interamente liberate;
4. di stabilire che l'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato secondo quanto consentito dall'art. 132 del D.lgs. 58/98 e secondo tutte le modalità previste dell'art. 144-bis, commi 1 e 1-bis, del Regolamento CONSOB 11971/99, quindi anche nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;
5. di stabilire che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni proprie sarà determinato, di volta in volta, per ciascuna singola operazione, fermo restando il corrispettivo massimo pari, in ogni caso, ad Euro 2.000.000,00 ed il rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile, nazionale e comunitaria, nonché dalle prassi di mercato ammesse;
6. di stabilire che il corrispettivo unitario non potrà discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di chiusura registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione e comunque nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti (ove applicabili) o dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 rispetto alle operazioni ivi disciplinate;
7. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile a disporre senza limite temporale delle azioni detenute in portafoglio, in una o più volte (e anche prima di aver esaurito gli acquisti), per le finalità illustrate nella Relazione, mediante l'alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 20% rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nel giorno precedente ogni singola cessione; (b) gli atti di disposizione effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato;

8. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti;
9. di dare espressamente atto che, in applicazione del c.d. whitewash di cui all'art. 44-bis, comma 2, Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 TUF.

Filago (BG), 26 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Francois

Presidente del Consiglio di Amministrazione